



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. ANZIO II
Viale Marconi, 161 - **00042 ANZIO** - ☎ 06/9862844 Fax 06/98673128
Codice Fisc. **97712920582** - Cod. univoco Ufficio: **UF8JAY** - Nome Ufficio: Uff-eFatturaPA

Sito: www.istitutocomprensivoanzio2.gov.it - Mail: RMIC8DF009@istruzione.it - PEC: RMIC8DF009@pec.istruzione.it

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Il Piano di realizzazione e di inserimento nell'attività della scuola e delle attività di tirocinio attivo (art.12 comma 2b, D.M. 240/2010) esplicita le modalità di presenza dei tirocinanti nella scuola (tempi, orari, formazione dei gruppi, etc.) sono concordate tra il Dirigente Scolastico e Il Consiglio di Corso di Tirocinio, prima dell'inizio del tirocinio, in modo che lo stesso sia proficuamente inserito nelle attività della scuola ospitante.

Premessa

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

La promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento/innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante professionista.

Finalità

Il TFA è un corso di preparazione all'insegnamento, di carattere abilitante.

Gli abilitati devono:

- acquisire solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e possedere la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;
- essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo gli strumenti più adeguati al percorso;
- acquisire capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;
- acquisire capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.

Obiettivi

Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione;

osservare per capire la realtà scolastica;

progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici;

operare nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità;

servirsi delle nuove tecnologie.

Competenze Attese

Predisporre attività atte a promuovere in ogni alunno metodi di apprendimento autonomi, flessibili, riflessivi e critici;

relazionarsi con i singoli alunni, con l'intero gruppo classe e con le figure operanti nell'ambito scolastico;
operare con alunni in difficoltà (DVA e DSA), porre attenzione e cura al loro sviluppo integrale;
progettare e gestire gli interventi di apprendimento;
rendere significative e motivanti le attività didattiche per stimolare interesse in tutti gli alunni;
auto-valutare in itinere le proprie competenze per realizzare la formazione continua;
partecipare alla gestione della scuola;
utilizzare gli strumenti tecnologici e la "rete";
rispettare il codice deontologico;
aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative;
aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali, gestionali;
essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavori di gruppo)

Tempi e modalità' di svolgimento del tirocinio

I tempi e le modalità di svolgimento di tirocinio sono disciplinati dal D.M. 10 settembre 2010, n. 249.

Lo stesso Decreto prevede che "le istituzioni scolastiche progettano il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, di concerto col consiglio di corso di tirocinio al fine di integrare fra loro le attività formative; almeno 75 ore del predetto tirocinio sono dedicate alla maturazione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità".

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura ospitante, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare gli insegnanti impegnati nelle diverse attività

Nella seconda fase, interverrà in classe, per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. Della relazione finale di tirocinio è relatore un docente universitario o delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica che ha svolto attività nel corso di tirocinio e correlatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.

Patto formativo

Il **Tutor dei tirocinanti** (docente individuato dal DS sulla base della disponibilità, del curriculum e dell'incarico di insegnamento, art.2 del D.M. dell'8 novembre 2011) è il docente che organizza la presenza del tirocinante a scuola, a cui vengono affidati i seguenti compiti:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portandolo all'atteggiamento

- riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- portare a conoscenza del Tirocinante il codice deontologico dell'insegnante.
- attestare la presenza del tirocinante;
- inviare una relazione al tutor coordinatore al termine dell'attività.

Il **tirocinante** è tenuto a:

- seguire le indicazioni del tutor e degli Insegnanti Ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti o altre notizie relative al soggetto ospitante di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Corso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93